



AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2730

FTSE MIB
20.874

-0,46%

ALL SHARE
21.445

-0,47%

TERNA

Energia

— Terna ha chiuso il primo trimestre del 2010 con un utile di 107,1 milioni di euro, in crescita del 32,9% sul 2009. La domanda di energia quest'anno crescerà in Italia dell'1,3-1,6%.

MEDIASET

Sale l'utile

— Mediaset chiude il primo trimestre 2010 con ricavi netti in crescita del 17,5% a 1.119 milioni di euro e un utile che sale del 54,9% a 92,9 milioni rispetto allo stesso periodo 2009.

WIND

Più ricavi

— Wind ha chiuso il primo trimestre del 2010 con un utile netto pari a 3 milioni di euro e ricavi in crescita dell'1,2% a 1,385 miliardi. In aumento il risultato operativo a 254 milioni.

POPOLARE MILANO

Guadagni giù

— Nel primo trimestre del 2010 la Banca Popolare di Milano ha registrato un utile netto di gruppo di 50,1 milioni di euro, in calo del 30,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, e ricavi per 435,9 milioni (-10,8%). La raccolta diretta è di 34,5 miliardi, in calo del 3,3%, e gli impieghi alla clientela di 33,4 miliardi, in rialzo del 5,7%.

Ddl lavoro: per la Cgil modifiche insufficienti Non si esclude lo sciopero

Resta la contrarietà della Cgil sul ddl lavoro che introduce l'arbitrato nelle controversie di lavoro: «Insufficienti le modifiche fatte, serve un riesame complessivo, altrimenti continueranno le iniziative di contrasto».

L.V.

MILANO
lventurelli@unita.it

Ddl lavoro, atto secondo: le modifiche introdotte controvoglia dalla maggioranza, dopo la scelta del capo dello Stato di rinviare il disegno di legge alle Camere, sono insufficienti. È il giudizio della Cgil, pronta a «proseguire con le proprie iniziative di contrasto e di mobilitazione necessarie, nessuna forma esclusa».

Al termine dell'audizione davanti alle commissioni Affari costituzionali e Lavoro del Senato, il segretario confederale Fulvio Fammoni ha ribadito ieri il giudizio contrario del sindacato, secondo cui «permangono evidenti aspetti di incostituzionalità» e si continuano a introdurre modifiche normative che «diminuiscono i diritti dei lavoratori» in una situazione già critica per la crisi economica «in cui la disoccupazione aumenta e le assunzioni per l'80% non sono stabili».

MODIFICHE INSUFFICIENTI

Per questo la Cgil ha chiesto «una nuova complessiva deliberazione sull'intero ddl lavoro», che non si limiti agli articoli oggetto del messaggio di rinvio, e non si fermi ai rilievi contenuti nell'avviso comune siglato dalle associazioni datoriali con Cisl e Uil, ma rifiutato da Corso d'Italia. Sull'arbitrato, in particolare, «si contesta che il ricorso ad arbitri sia

una scelta non solo per contenziosi in atto ma anche futuri», perché, nonostante il «positivo emendamento» che fa riferimento alle controversie insorte, «la sua interpretazione di parte tende a ripristinare la norma originaria». Il ricorso all'arbitrato, invece, dovrebbe essere previsto «solo nel rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escludendo quindi tutti i lavoratori precari» e «solo secondo leggi e contratti collettivi, non secondo equità».

Su posizioni più concilianti, invece, le altre organizzazioni sindacali. La Cisl ha giudicato «nel complesso positive» le modifiche al testo, pur chiedendo che «sia garantito che le commissioni di certificazione siano effettivamente organi terzi rispetto alle parti». Sugli stessi toni anche la Uil, secondo cui «occorrerà prestare la massima attenzione ai contenuti oggetto della certificazione».

AIUTI ALLE FAMIGLIE

Monte Paschi contro la crisi sospesi 7700 mutui

— Alla fine di aprile 2010 sono 7.700 i mutui attualmente sospesi dal Gruppo Montepaschi grazie al piano di sostegno alle famiglie gravate dalla crisi economica. Una nota di Rocca Salimbeni spiega che nel provvedimento convergono sia le sospensioni realizzate nell'ambito dell'iniziativa Montepaschi «Combatti la crisi» sia gli interventi effettuati all'interno del Piano Famiglie dell'Associazione Bancaria Italiana.

Il valore complessivo del debito residuo sospeso supera così gli 850 milioni di euro.

Barilla, il 2009 si chiude in rosso Perdite per 101 milioni

— Conti in rosso per la pasta Barilla, che adesso pensa a vendere le 900 panetterie tedesche Kamps, ritenute «un business non strategico» dall'amministratore delegato del gruppo alimentare, Guido Barilla.

La casa parmense ha chiuso il 2009 con perdite per 101 milioni di euro e un fatturato consolidato di gruppo - che comprende Barilla G. e R. Fratelli e Lieken e opera principalmente in Italia, Stati Uniti, Francia, Germania e Nord Europa - di 4.171 milioni di euro. Il margine operativo è stato pari a 527 milioni di euro. Un risultato - specifica Barilla - al quale hanno contribuito la crescita dei margini degli Stati Uniti, il miglioramento della marginalità di Lieken ed importanti progetti di riduzione costi a livello di gruppo. Mentre il risultato operativo, attestatosi a 24 milioni di euro, ha «risentito della svalutazione dell'avviamento del gruppo Lieken per 252 milioni di euro e degli oneri per la cessione della partecipazione di La Bella Easo pari a 46 milioni».

I conti mostrano come la pasta piaccia sempre di più agli americani. Negli Usa Barilla ha confermato la posizione di leader nel mercato, raggiungendo una quota del 28% (+1%) con un fatturato di circa 350 milioni di euro (+11,6% sul 2008). Crescono anche gli investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo a 40 milioni di euro, mentre quelli industriali sono stati 141 milioni di euro (3,4% del fatturato) e hanno riguardato gli impianti produttivi di Barilla in Italia e Usa (Avon) e di Lieken in Germania. «In uno scenario mondiale estremamente complesso - ha commentato il presidente Guido Barilla - i risultati del 2009 confermano la solidità del gruppo e ci consentono di guardare con serenità alle sfide dei prossimi anni».

Per la pubblicità su

l'Unità **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

COMUNE DI LIVORNO
UFFICIO PROVVEDITORATO
P.ZZA MUNICIPIO 57123 LIVORNO

Resp. Procedimento Antonio Picchianti tel 0586/820450
apicchianti@comune.livorno.it sito
http://www.comune.livorno.it/, e-mail
abertelli@comune.livorno.it TEL.0586 820376
820386 FAX 820310

Si avvisa che questo Comune intende affidare mediante procedura concorsuale aperta il servizio di vigilanza armata presso i Palazzi di Giustizia di Livorno. I concorrenti dovranno presentare offerta contenente l'indicazione del prezzo orario offerto che dovrà essere inferiore ad € 19,97 oltre IVA. Il valore stimato dell'appalto è pari a € 960.000,00. L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economica - progettuale. I soggetti interessati possono presentare offerta da far pervenire al Comune di Livorno entro le ore 13.00 del 15.06.2010 nel rispetto delle modalità fissate nei documenti di gara in integrale su sito internet
http://www.comune.livorno.it.
Codice CIG 047843403A
Gara 16 GIUGNO 2010 ore 10.00 sede comunale

Il Responsabile Ufficio Provveditorato
Dr. Antonio Bertelli